

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 30

COPIA

Cat. 10 Cl. 1 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE DEI CITTADINI COLPITI DA ARRESTO CARDIACO (TRIENNIO 2014 – 2016) – APPROVAZIONE SCHEMA

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 8 (OTTO) del mese di APRILE alle ore 18,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1)	BRUNORI SARA	Presente	12)	ZANASI CRISTINA	Assente
2)	DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	13)	TINTI VALERIA	Presente
3)	ROFFI FRANCESCO	Assente	14)	GALLO GIANLUIGI	Presente
4)	BROCCOLI BARBARA	Presente	15)	PARESCHI MARIA	Assente
5)	TRAZZI STEFANO	Presente	16)	BARONCINI ELISA	Assente
6)	MARTIGNANI MICHELE	Presente	17)	BOTTIGLIERI LUIGI	Assente
7)	MARCHETTI FRANCESCA	Assente	18)	RITO FRANCESCA	Presente
8)	GRANDINI DAVIDE	Assente	19)	VOLTA GINO	Assente
9)	BONDI ANDREA	Presente	20)	FALCONI CARMEN	Presente
10)	PERNISA BARBARA	Assente	21)	GIORDANI PAOLA	Presente
11)	GRILLINI PIETRO	Presente			

Assessori presenti: Dalfiume Sauro, Bellavia Roberta, Baldazzi Cristina, Montebugnoli Stelio

Totale presenti: 12 Totale assenti: 9

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente TRAZZI STEFANO dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Grillini Pietro 2) Bondi Andrea 3) Giordani Paola

Sono entrati i Consiglieri Volta Gino e Grandini Davide. Presenti n. 14

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi: cede la parola

Assessore Baldazzi Cristina: Riferisce in merito. Il defibrillatore è un costo, di manutenzione annuo e di formazione. Aderiamo alla convenzione, che ci permette gratuità nella formazione.

Capogruppo Gallo Gianluigi (Gruppo Forza Italia-P.D.L.-Lega Nord): il voto ovviamente è favorevole però non vorrei si sostituissero i Cardiologi dell'Ausl di Imola con i defibrillatori..... Sarebbe opportuno ricordare all'AUSL di Imola che non si possono chiudere, bloccare, le liste perché manca o c'è poco personale in Cardiologia, e non ci può lamentare se la gente va poi da un'altra parte.

Consigliere Giordani Paola (Gruppo Uniti per Castello): Importante agire su questo punto, vanno coinvolti i cittadini; ci attendiamo qualche donazione, l'ultimo caso di Imola ha chiarito quanto siano importanti.

Consigliere Dall'Olio Francesco (Gruppo P.D.): la convenzione è positiva, oggi però i defibrillatori non sono mantenuti in modo congruo. Entro gennaio 2016 tutte le Società sportive avranno l'obbligo del defibrillatore e personale qualificato (legge Balduzzi). Le Società sportive da sole non riuscirebbero a sostenere questi costi. Farmacie e luoghi fisici delle strutture sportive dovranno essere dotate.

Assessore Dalfiume Sauro: saranno i gestori ad essere obbligati, non solo negli impianti sportivi, ma in tutti i luoghi di aggregazione.

Assessore Baldazzi Cristina: la CRI è disponibile, come l'Associazione Paolina, il dono va bene ma il problema è la manutenzione.

Capogruppo Falconi Carmen (Gruppo Uniti per Castello): approviamo totalmente il progetto. Quindi invitiamo a chiedere risorse a chi può darle, come le Fondazioni bancarie.

Consigliere Giordani Paola (Gruppo Uniti per Castello): anche nel mondo sportivo possiamo obbligare il personale a qualificarsi.

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- › la fibrillazione ventricolare è causa rilevante di decessi e che la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza;
- › per fronteggiare il problema l'Azienda USL di Imola già da anni, attraverso il PROGETTO PRONTO BLU, ha un programma di sviluppo del sistema di emergenza sanitaria 118, mirato alla diffusione della conoscenza delle procedure di primo soccorso anche a cittadini esterni al sistema sanitario ed alla diffusione dell'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni attraverso la formazione di personale non sanitario opportunamente addestrato;
- › consolidate esperienze internazionali, validate dalle più accreditate strutture scientifiche, hanno dimostrato come la precocità della terapia elettrica negli arresti cardiaci sia l'unico atto in grado

di incidere significativamente sulle possibilità di recupero dei soggetti colpiti, e che pertanto la diffusione dei “defibrillatori semiautomatici” in grado di diagnosticare la presenza di aritmia (la fibrillazione ventricolare) suscettibile di trattamento con “defibrillazione” è strumento indispensabile per poter incidere sugli indici di sopravvivenza;

Considerato che:

- › l’Accordo Stato-Regioni del 27.02.2003 sulle “Linee guida per il rilascio dell’autorizzazione all’utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici” fissa criteri e modalità per utilizzo dei defibrillatori da parte anche di personale non sanitario, purché in possesso di idonea formazione validata e sistematicamente verificata e identifica anche i criteri di distribuzione dei defibrillatori, individuando, come aree di collocazione ideale, quelle con particolare afflusso di pubblico, le zone disagiate, i luoghi in cui viene praticata attività ricreativa ludica, sportivo agonistica e non agonistica, strutture industriali e centri commerciali, postazioni estemporanee per manifestazioni o eventi,
- › il Decreto Ministero della Salute del 18/03/2011 definisce i criteri e le modalità per favorire la diffusione dei defibrillatori semiautomatici, nonché i contenuti della formazione degli operatori, assegnando alle Regioni apposite risorse da assegnare alle Aziende Sanitarie per perseguire gli scopi previsti dal Decreto;

Considerato che il Comune di Castel San Pietro Terme intende aderire al programma di sviluppo della defibrillazione precoce dei cittadini colpiti da arresto cardiaco (triennio 2014 – 2016) possedendo n. 8 defibrillatori, di cui 6 distribuiti sul territorio e n. 2 presso il Palazzo Comunale in attesa di interventi di manutenzione e della formazione personale;

Preso atto che:

- › la Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta Regione n.1235/2012 ha ripartito tra le Azienda USL della Regione finanziamenti vincolati alla realizzazione di programmi finalizzati alla formazione di operatori non sanitari che dovranno essere in grado di utilizzare defibrillatori semi automatici diffusi nel territorio secondo i criteri indicati nel D.M. 2011 (strutture con alto afflusso di cittadini, centri commerciali, sportivi, strutture industriali ecc.);
- › che l’Azienda U.S.L. di Imola con propria nota del 1 marzo 2014 conferma l’intendimento di avviare il programma di formazione gratuita di operatori non sanitari, tra personale dipendente dell’Ente oltre ad eventuali altri laici i cui nominativi saranno appositamente individuati dal Comune e, avente quale finalità, l’addestramento di personale dipendente e volontario alla tecnica della defibrillazione;

Visto lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, appositamente predisposto, avente la durata di tre anni;

Richiamato l’art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL;

Visto che il Dirigente di cui sopra attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL;

Visto il parere favorevole del Dirigente dell'Area Direzione Generale Dott. Antonio Caravita, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi dati palesemente in pubblica seduta e proclamati dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione quale risulta dal testo che viene allegato al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
2. di demandare al Dirigente competente in materia a provvedere a quanto necessario per l'esecuzione del presente provvedimento, con facoltà di inserire tutte le precisazioni e/o modifiche non sostanziali che si renderanno necessarie;
3. di pubblicare sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni:

Atto <i>(compilato da Segreteria)</i>	Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 08/04/2014
Oggetto <i>(compilato da Segreteria)</i>	CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE DEI CITTADINI COLPITI DA ARRESTO CARDIACO (TRIENNIO 2014 – 2016) – APPROVAZIONE SCHEMA
Contenuto <i>(compilato da Segreteria)</i>	Si veda la delibera in allegato
Eventuale spesa al lordo di iva <i>(inserito dall'ufficio "x")</i>	//
Estremi dei principali documenti del fascicolo <i>(inserito da ufficio "x")</i>	- istanza prot n. 0004377 in data 01/03/2014

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi dati palesemente in pubblica seduta e proclamati dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Area Direzione Generale
Servizi al Cittadino

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA
DEFIBRILLAZIONE PRECOCE DEI CITTADINI COLPITI DA ARRESTO CARDIACO
(TRIENNIO 2014 – 2016) – Approvazione Schema.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

(X) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 02/04/2014

Il Dirigente di Area
Dott. Antonio Caravita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

() Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li

Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

Allegato 1)

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE DEI CITTADINI COLPITI DA ARRESTO CARDIACO.

PREMESSO CHE

- La fibrillazione ventricolare è causa rilevante di decessi e che la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza
- per fronteggiare il problema l'Azienda USL di Imola già da anni, attraverso il PROGETTO PRONTO BLU, ha un programma di sviluppo del sistema di emergenza sanitaria 118, mirato alla diffusione della conoscenza delle procedure di primo soccorso anche a cittadini esterni al sistema sanitario ed alla diffusione dell'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni attraverso la formazione di personale non sanitario opportunamente addestrato
- consolidate esperienze internazionali, validate dalle più accreditate strutture scientifiche, hanno dimostrato come la precocità della terapia elettrica negli arresti cardiaci sia l'unico atto in grado di incidere significativamente sulle possibilità di recupero dei soggetti colpiti, e che pertanto la diffusione dei "defibrillatori semiautomatici" in grado di diagnosticare la presenza di aritmia (la fibrillazione ventricolare) suscettibile di trattamento con "defibrillazione" è strumento indispensabile per poter incidere sugli indici di sopravvivenza

CONSIDERATO CHE

- l'Accordo Stato-Regioni del 27.02.2003 sulle "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici" fissa criteri e modalità per utilizzo dei defibrillatori da parte anche di personale non sanitario, purché in possesso di idonea formazione validata e sistematicamente verificata e identifica anche i criteri di distribuzione dei defibrillatori, individuando, come aree di collocazione ideale, quelle con particolare afflusso di pubblico, le zone disagiate, i luoghi in cui viene praticata attività ricreativa ludica, sportivo agonistica e non agonistica, strutture industriali e centri commerciali, postazioni estemporanee per manifestazioni o eventi
- il Decreto Ministero della Salute del 18/03/2011 definisce i criteri e le modalità per favorire la diffusione dei defibrillatori semiautomatici, nonché i contenuti della formazione degli operatori, assegnando alle Regioni apposite risorse da assegnare alle Aziende Sanitarie per perseguire gli scopi previsti dal Decreto

PRESO ATTO

che la Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta Regione n.1235/2012 ha ripartito tra le Azienda USL della Regione finanziamenti vincolati alla realizzazione di programmi finalizzati alla formazione di operatori non sanitari che dovranno essere in grado di utilizzare defibrillatori semi automatici diffusi nel territorio secondo i criteri indicati nel D.M. 2011 (strutture con alto afflusso di cittadini, centri commerciali, sportivi, strutture industriali ect.)

TUTTO CIO' PREMESSO TRA

l'Azienda USL di Imola con sede in Imola, Viale Amendola n. 2, rappresentata dalla Dott.ssa Maria Teresa Donattini, Direttore Unità Operativa Amministrazione Servizi Sanitari Ospedalieri e territoriali su delega del Direttore Generale in attuazione della deliberazione n°-----del-----

E

L'Amministrazione Comunale di _____ con sede in _____, Via _____, rappresentata dal Sig. _____ in _____ qualità _____ di _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Nell'ambito del presente accordo l'Azienda USL di Imola si impegna a fornire gli strumenti operativi idonei per lo sviluppo del progetto "Defibrillazione precoce", in termini di:

- organizzazione logistica della risposta agli eventuali casi di arresto cardiaco improvviso nell'ambito del territorio dell'Azienda Sanitaria;
- addestramento, certificazione e riaddestramenti periodici del personale deputato ad effettuare la defibrillazione semiautomatica esterna
- emanazione protocolli operativi in loco per la gestione dei casi di arresto cardiaco improvviso sotto la responsabilità del Responsabile dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'Azienda USL
- definizione delle modalità di integrazione operativa con il servizio 118

Art. 2

L'Amministrazione Comunale di _____ si impegna a:

- fornire il supporto organizzativo e logistico atto a realizzare gli interventi di emergenza da parte del proprio personale

- identificare autonomamente il personale da sottoporre ai corsi di formazione da parte del personale dell'AUSL
- comunicare all'Azienda U.S.L. di Imola – U.O. Ingegneria Clinica marca – modello e numero di serie delle attrezzature (defibrillatori) acquisite o ricevute in comodato gratuito nonché l'esatta ubicazione delle stesse ed il nominativo e recapito di un referente per tali attrezzature
- provvedere alla periodica verifica del regolare funzionamento dei defibrillatori mediante i propri operatori adeguatamente formati, mentre eventuali interventi di manutenzione straordinaria saranno a carico dell'Azienda U.S.L. di Imola (unicamente per le apparecchiature ricevute in comodato gratuito)
- partecipare alla parte di informazione e sensibilizzazione del pubblico che afferisce alle proprie strutture secondo quanto concordato

Art. 3

La partecipazione ai corsi di primo addestramento o di riaddestramento annuale di personale segnalato dell'Amministrazione Comunale convenzionata avverrà a titolo gratuito

I corsi sono attivati solo in presenza di un numero minimo di partecipanti fissato in 8 persone (massimo 12).

Per questo potranno essere organizzati corsi con la compresenza di persone provenienti da Enti/Strutture diverse.

Art. 4

La presente convenzione ha validità per il triennio 1.1.2014 – 31.12.2016.

Le parti si riservano di rivedere le condizioni della presente convenzione prima della scadenza indicata al comma precedente qualora in costanza della stessa venissero emanate diverse disposizioni ministeriali e regionali in materia.

Art. 5

La presente convenzione, conclusa per corrispondenza ai sensi dell'art.24 allegato A parte seconda del D.P.R. n. 642/1972 è soggetto a bollo solo in caso d'uso.

Art. 6

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle norme del C.C.

Art. 7

In caso di controversia è competente esclusivamente il Foro di Bologna

Imola,

p. Azienda U.S.L. di Imola
Il Direttore Unità Operativa
Amministrazione Servizi sanitari
Ospedalieri e Territoriali

Imola,

p. Comune di Castel San Pietro Terme
Il Dirigente

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 30/04/2014

La presente è copia conforme all'originale.

Li, 30/04/2014

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to